Scritto da Maria Balestra
Martedì 24 Maggio 2022 12:10



AVELLINO – Ultimo atto più importante dell'anno che celebra il 130° del Mattino, il quotidiano più importante del Mezzogiorno, fondato nel 1892 da Edoardo Scarfoglio e Matilde Serao. Come già annunciato, infatti, finita l'emergenza Covid, il 25 maggio è il giorno delle celebrazioni ufficiali, che si terranno al Teatrino di Corte, al Palazzo Reale di Napoli. Un'intera giornata di dialoghi tra varie personalità del mondo della politica, della cultura, dello spettacolo, dello sport, dell'arte e dell'economia, in una kermesse che vedrà la conduzione della show girl Caterina Balivo e la presenza dei...due direttori del *Mattino*. Il prossimo 1 giugno, infatti, termineranno i quattro anni esatti della direzione di Federico Monga, torinese, che prima di assumere la guida del quotidiano napoletano era stato per otto anni vicedirettore. Monga andrà a ricoprire il ruolo di vicedirettore della *Stampa* di Torino, dove aveva già lavorato in passato.

Dal 2 giugno la direzione del *Mattino* va a Francesco de Core, casertano, attuale vicedirettore del *Corriere dello Sport-Stadio*, che prima era stato proprio al *Mattino*, a lungo, a capo dell'ufficio dei redattori capo. Nel 2018 de Core venne ad Avellino per presentare uno dei suoi libri “Con gli occhi di Caravaggio”, in una manifestazione alla Camera di Commercio. Monga guiderà la sessione di domani mattina della manifestazione, De Core quella del pomeriggio. In pratica un passaggio di testimone al timone del *Mattino.*

Tra i vari dialoghi saranno interessanti quelli tra Salvini e De Luca, due modi di vedere la politica da Nord e da Sud, ed ancora tra i sindaci di Roma e Napoli, Gualtieri e Manfredi. E poi personaggi dell'economia come Alessandro Profumo e Manuel Grimaldi, dello sport come Marotta e De Laurentiis, dell'arte come Pistoletto e Tatafiore, della cultura come Dacia Maraini

e Maurizio De Giovanni.

Il tema conduttore dei confronti è quello di Napoli che guarda il mondo e il mondo che guarda Napoli, il tutto alla presenza di ospiti istituzionali della regione e anche della nostra provincia, a cominciare dal prefetto Paola Spena.